

- il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 2333/2015 della Commissione del 14 dicembre 2015 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (Testo A);
- il D.M. prot. N. 162 del 12/01/2015 – Decreto relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;
- il D.M. prot. N. 180 del 23 gennaio 2015 – Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale, pubblicato in GU n. 69 del 24 marzo 2015;
- il D.M. prot. N. 1922 del 20 marzo 2015 – Ulteriori disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;
- il D.M. prot. N. 3536 del 8 febbraio 2016 – pubblicato sulla GU n. 67 del 21/03/2016 – Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale Circolare AGEA n. 56 del 6 dicembre 2011: Regg. CE n.73/2009, n. 1698/2005, n. 1234/07 - Criteri e modalità per il calcolo dell'importo da recuperare e delle eventuali sanzioni da applicare in seguito all'aggiornamento ("refresh") del SIPA-SIG sulle Domande di aiuto nel settore degli aiuti per superficie a partire dal 2010;
- la Circolare ACIU.2014.91 del 21 febbraio 2014 – Obbligo di comunicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata per i produttori agricoli;
- il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007/2013 della Regione Abruzzo;
- i Bandi Pubblici: per l'attuazione della Misura 221 "Imboschimenti di terreni agricoli" approvato con Deliberazione di Giunta Regionale 18.01.2010 n. 11 e per l'attuazione della Misura 223 "Imboschimento di superfici non agricole" approvato con Deliberazione di Giunta Regionale 24.06.2013 n. 476;
- la Legge Regionale 04.01.2014, n. 3 "Legge organica in materia di tutela e valorizzazione delle foreste, dei pascoli e del patrimonio arboreo della regione Abruzzo".

PRESO ATTO che l'Organismo Pagatore Agea ha emanato con prot. n. UMU/515 del 25 marzo 2016 le Istruzioni Operative n. 09 "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande per superficie ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 e del Reg. (CE) 1698/2005 – Modalità di presentazione delle domande di pagamento per gli impegni derivanti dalla precedente programmazione – Campagna 2016";

CONSIDERATO necessario stabilire, per la Regione Abruzzo, la procedura da adottare per la presentazione delle domande di pagamento per gli impegni derivanti dalle precedenti programmazioni per la Campagna 2016.

RILEVATO che è a tal fine necessario, relativamente alla campagna 2016:

- specificare quali, tra le misure indicate nel documento AGEA, interessano la Regione Abruzzo;
- aprire i termini per la presentazione delle relative domande di pagamento;
- stabilire le modalità di presentazione delle domande, con particolare riferimento al soggetto cui inviare la copia cartacea della domanda definendo modalità di spedizione e tempi;
- definire, con riferimento a quanto stabilito nei bandi e negli altri provvedimenti a suo tempo emanati, l'entità degli importi spettanti ai beneficiari;

PRESO ATTO che:

- il fascicolo aziendale è la condizione necessaria per poter presentare la domanda di pagamento e che i dati in esso contenuti costituiscono la base di riferimento per la presentazione della domanda e la successiva fase di istruttoria
- la tipologia di domande che possono essere presentate sono: *domanda iniziale di pagamento*; *domanda di modifica ai sensi dell'art. 15 del reg. (UE) 809/2014*; *domanda di modifica ai sensi dell'art. 3 del reg. (UE) 809/2014*. (ritiro parziale e totale); *domanda di modifica ai sensi dell'art. 4 del reg. (UE) 809/2014* (errori palesi);
- nel documento prot. n. UMU/515 del 25 marzo 2016 dell'Organismo Pagatore Agea sono riportate le scadenze fissate per la presentazione delle domande;
- per le modalità di calcolo delle riduzioni dell'importo dovuto in caso di ritardo nella presentazione nonché le condizioni di esclusione dal premio vale quanto definito dall'art. 13 par. 1 del reg. (UE) 640/2014;
- per la procedura dei controlli da adottare ai sensi dell'art. 75 del Reg. (UE) 1306/2013 si fa riferimento al Regolamento di Esecuzione (UE) N. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014;

RITENUTO di dover fare espresso rinvio, per quanto nel presente provvedimento non specificato, al documento dell'Organismo Pagatore AGEA prot. n. UMU/515 del 25 marzo 2016 recante "Istruzioni Operative n. 09";

VISTA la legge regionale 77/1999

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate:

- di **specificare** che, tra le misure indicate nel documento AGEA prot. n. UMU/515 del 25 marzo 2016 recante "Istruzioni Operative n. 09", interessano la Regione Abruzzo le Misure 221 (bando approvato con DGR 11/2010) e 223 (bando approvato con DGR 476/2013) del P.S.R. 2007/2013 e l'ex Reg. CE 2080/92;
- di **aprire i termini** per la presentazione delle relative domande di pagamento;

3. di **prendere atto** dei termini ultimi stabiliti per la presentazione delle domande riportati nel documento prot. n. UMU/515 del 25 marzo 2016 dell'Organismo Pagatore Agea, come di seguito specificato:

- domanda iniziale di pagamento: 16.05.2016;*
- domanda di modifica ai sensi dell'art. 15 del reg. (UE) 809/2014: 31.05.2016;*
- domanda di modifica ai sensi dell'art. 3 del reg. (UE) 809/2014* (ritiro parziale e totale): data di apertura sul portale SIAN dei servizi di istruttoria delle domande di pagamento;

4. di **definire** le seguenti modalità di presentazione delle domande:

- Presentazione della domanda di pagamento da parte dei beneficiari.* Deve essere effettuata esclusivamente in forma telematica, utilizzando la funzionalità on-line messa a punto dall'AGEA sul portale SIAN per il tramite di un Centro Autorizzato di Assistenza Agricola accreditato dall'OP AGEA a seguito di specifico mandato del richiedente; ovvero con l'assistenza di un professionista a seguito di delega per la presentazione della domanda conferita dall'azienda. La data di presentazione della domanda coincide con la data del rilascio della stessa sul portale SIAN.
- Consegna della copia cartacea.* Entro e non oltre 10 giorni consecutivi dalla scadenza riportata al precedente punto 3, una copia cartacea della domanda compilata e debitamente sottoscritta dal beneficiario deve essere inoltrata secondo le forme di legge direttamente ai Servizi Territoriali per l'Agricoltura (STA) competenti per territorio. Alla stessa dovrà essere allegata la documentazione prescritta dai singoli bandi o provvedimenti attuativi delle misure;

5. di **applicare** per eventuali ritardi nella presentazione delle domande le seguenti riduzioni dell'importo spettante come definito nel citato documento prot. n. UMU/515 del 25 marzo 2016 dell'Organismo Pagatore Agea:

- le *domande iniziali* possono essere presentate con un ritardo massimo di 25 giorni di calendario rispetto al termine fissato, con decurtazione dell'1% dell'importo spettante per ogni giorno di ritardo. Le domande iniziali pervenute oltre il 10 giugno sono considerate irricevibili.
- le *domande di modifica ai sensi dell'art. 15* possono essere presentate in ritardo entro e non oltre il 10 giugno. La presentazione oltre il termine del 31 maggio 2016 comporta una riduzione dell'1% per giorno lavorativo di ritardo. Le domande di modifica pervenute oltre il 10 giugno sono considerate irricevibili.

6. di **stabilire** che l'entità degli importi spettanti ai beneficiari è quella di seguito riportata, con riferimento a quanto stabilito nei bandi e negli altri provvedimenti a suo tempo emanati:

PSR Abruzzo 2007/2013 - Misura 221 - Imboschimento di terreni Agricoli

Tipologia di Intervento	Premio massimo per Manutenzione (€/ha/anno)		Premio per perdita di reddito (€/ha/anno)	
	1° - 2° anno	3° - 4° - 5° anno	Agricoltori e loro associazioni	Altre pers. fisiche o entità diritto privato
IFM – Imboschimenti a funz.ni multiple	600,00	360,00	700,00	150,00
AdL – Impianti Arboricoltura da legno	600,00	360,00	700,00	150,00
IPM - Impianti piante for. micorrizate	600,00	360,00	0,00	0,00

PSR Abruzzo 2007/2013 - Misura 223 - Imboschimento di superfici non agricole

Tipologia di Intervento	Premio per la manutenzione (euro/ha/anno)	
	1° - 2° anno	3° - 4° - 5° anno
TUTTE LE TIPOLOGIE: BP (Boschi Permanenti); BPP (Boschi Permanenti Periurbani); BPA (Boschi Permanenti Antiquinamento); BPPM (Boschi Permanenti Piante Micorrizate)	600,00	360,00

Regolamento CE 2080/92

Tipologia di Beneficiario	Codice uso	Localizzazione geografica	Premio perdita reddito (€/ha/anno)
Imprenditore Agricolo a Titolo Principale	001, 002	Montagna Interna	483,00
	001, 002	Collina interna, collina Litoranea, Pianura	724,50
	003	Montagna Interna, Collina interna, Pianura	362,20
Imprenditore Agricolo	001, 002	Montagna Interna	483,00
	001, 002	Collina Litoranea, Pianura	724,50
	003	Montagna Interna, Collina litoranea, Pianura	362,20
	004	Collina litoranea	724,50
	006, 007	Collina interna	483,00
Persone fisiche o giuridiche di diritto privato	001, 002	Montagna Interna, Collina interna, Collina Litoranea, Pianura	181,10
	003	Montagna Interna, Collina interna	181,10

7. di **fare espresso rinvio**, per quanto nel presente provvedimento non specificato, al documento dell'Organismo Pagatore AGEA prot. n. UMU/515 del 25 marzo 2016 recante "Istruzioni Operative n. 09";

8. di **inviare** il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PSR Abruzzo 2014/2020 per gli adempimenti di competenza.

=====

L'Estensore

Dott.ssa Agr. Valeria Agnese ZEMA

Il Responsabile dell'Ufficio

Dott. For. Francesco G.D. CONTU

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Ing. Pasquale DI MEO



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE N. DPD021/53

DEL 26 aprile 2016

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA
SERVIZIO **TUTELA DEGLI ECOSISTEMI AGROAMBIENTALI E FORESTALI
E PROMOZIONE DELL'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE**

UFFICIO Politiche della prevenzione dei danni alle foreste da incendi e calamità, forestazione, imboscamento ed investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali

OGGETTO *Sviluppo Rurale - Reg.(UE) n° 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 e del Reg. (CE) 1698/2005 - Apertura dei termini e modalità di presentazione delle domande di pagamento per gli impegni pluriennali assunti nelle precedenti programmazioni ai sensi del Reg. (CEE) 2080/92 e delle misure 221 e 223 del PSR Abruzzo 2007/2013 - Campagna 2016.*

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il Regolamento (CE) n. 1698/2005, relativo al sostegno dello Sviluppo Rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e successive modifiche;
- il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e successive modifiche;
- il Reg. (CEE) n. 2080/92, che istituisce un regime comunitario di aiuti alle misure forestali nel settore agricolo
- il Reg. (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Reg. /CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Reg. (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) per quanto concerne l'anno 2014;
- il Regolamento Delegato (UE) N. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 834/2014 della Commissione del 22 luglio 2014 che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione del 11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);